



COMUNICATO STAMPA

Treviso, 28 agosto 2009

DE' LONGHI SpA: RISULTATI SEMESTRALI AL 30 GIUGNO 2009

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato i risultati del primo semestre 2009: ricavi consolidati a € 595,3 milioni (-13,3 %) e Ebitda (ante oneri non ricorrenti) a € 48,2 milioni (-23,6 %); indebitamento netto a € 229,8 milioni (in riduzione di € 165,9 milioni rispetto al 30 giugno 2008).

Semestre 1° gennaio - 30 giugno 2009

- ricavi consolidati a € 595,3 milioni, in contrazione del 13,3% sul primo semestre 2008;
- migliora il marginale industriale netto, in percentuale dei ricavi, passando dal 40,6% al 42,5%;
- l'Ebitda - ante oneri non ricorrenti - ammonta a € 48,2 milioni, pari all' 8,1% dei ricavi (era il 9,2 % nel 2008);
- il risultato operativo (Ebit) si attesta a € 27,2 milioni, pari al 4,6% dei ricavi (6,0% nel 2008);
- l'utile netto di competenza del Gruppo è pari a € 3,9 milioni;
- si riduce l'indebitamento finanziario netto - pari a € 229,8 milioni - sia rispetto al 30 Giugno 2008 (€ 395,7 milioni) che rispetto al 31 dicembre 2008 (€ 246,5 milioni).

* * * * *

L'andamento della gestione nel primo semestre 2009.

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato in data odierna i risultati per il primo semestre 2009.

<< Il contesto dell'economia globale - commenta l'Amministratore Delegato Fabio De' Longhi - rimane recessivo e la poca visibilità sull'evoluzione della stessa impone ancora un atteggiamento di estrema cautela. Siamo



soddisfatti dei risultati raggiunti in uno scenario macroeconomico molto difficile e sappiamo di poter contare su posizioni di *leadership* e sulla solidità patrimoniale del Gruppo>>.

In un contesto di generale rallentamento economico e di contrazione dei consumi, che si sono tradotti in una riduzione dei ricavi, il Gruppo è riuscito a salvaguardare la propria posizione competitiva, rafforzando la propria *leadership* nelle principali linee di prodotto, cucina in primis. Inoltre, è continuato il miglioramento del margine industriale, grazie a un migliore mix di prodotto e a maggiori efficienze produttive. Infine, il Gruppo ha conseguito l'obiettivo di riduzione dell'indebitamento attraverso un controllo dei magazzini e del capitale circolante, elemento questo di fondamentale importanza in presenza di una crisi sistemica dei mercati finanziari e del credito.

La divisione *Household*, che copre all'incirca i tre quarti del fatturato di Gruppo, si è confermata più resistente al trend negativo dei consumi, potendo contare su una gamma di prodotti di elevato *appeal* per i consumatori.

I ricavi consolidati si sono attestati a € 595,3 milioni, in calo del 13,3% sul 2008 (€ 686,4 milioni), confermando quindi il trend di contrazione evidenziato nei primi 3 mesi dell'anno. In generale, l'apprezzamento di Dollaro Usa e Yen è stato controbilanciato dall'indebolimento di Sterlina, Rublo e Dollaro Australiano, portando ad un effetto cambi complessivo sostanzialmente nullo.

Come per il primo trimestre, la contrazione dei ricavi è stata proporzionalmente più accentuata per la divisione *Professional* (-23,5%, a € 156,4 milioni), rispetto alla divisione *Household* (-10,1% a € 444,4 milioni). Sia il riscaldamento che il condizionamento industriali hanno risentito della crisi dei settori immobiliare e dei beni d'investimento. Più soddisfacente - seppure con segno negativo - è stata invece la dinamica dei prodotti dell'area domestica, con la spinta trainante dei prodotti da cucina, mentre più critico si è rivelato il segmento dei condizionatori.

Dal punto di vista geografico, generalizzato è il calo dei mercati (in particolare UK ed Europa dell'Est) con l'eccezione del mercato nord-americano che ha evidenziato un buon mantenimento delle vendite ed un contestuale apprezzamento del dollaro.

In un quadro difficile come quello descritto, il margine industriale netto ha potuto beneficiare di un migliore mix di prodotto, della progressiva discesa dei prezzi delle materie prime e delle azioni di recupero di efficienza sul fronte produttivo, conseguendo così un miglioramento, in percentuale dei ricavi, dal 40,6% al 42,5% (da € 279 a € 252,9 milioni). In questo contesto, l'impatto negativo della



rivalutazione del Dollaro USA è stato limitato grazie alla politica di copertura attuata.

L'Ebitda, prima di oneri non ricorrenti per € 3,8 milioni, si è ridotto a € 48,2 milioni (da € 63,1 milioni nel 2008), pari all' 8,1% dei ricavi (contro il 9,2% del 2008). L'effetto negativo sull'Ebitda della cessione del ramo immobiliare avvenuta nel Dicembre 2008 è quantificabile in € 2,7 milioni.

Da evidenziare che dei 14,9 milioni di riduzione dell'Ebitda ante oneri non ricorrenti, € 8,3 milioni sono da ascrivere al settore operativo *Professional*, mentre € 4,2 milioni sono di competenza del settore operativo *Household*, il cui Ebitda (ante e post oneri non ricorrenti) migliora di 0,2 punti percentuali sui ricavi.

Il risultato operativo si è attestato a € 27,2 milioni, pari al 4,6% dei ricavi (nel 2008 era pari a € 41,3 milioni, ovvero il 6% dei ricavi).

Segnaliamo che a cambi costanti l'Ebitda (ante oneri non ricorrenti) e l'Ebit sarebbero stati rispettivamente pari al 9,8% e al 6,3% dei ricavi (quindi con un incremento di marginalità rispetto al 2008 di 0,6 e di 0,3 punti percentuali).

Gli oneri finanziari netti sono diminuiti di € 3,8 milioni (da € 22,8 a € 19 milioni); la riduzione del debito medio e dei tassi di interesse, che ha inciso per circa € 7,8 milioni, è stata parzialmente compensata dai maggiori oneri connessi ai contratti di copertura del rischio di cambio, in particolare a fronte delle passività delle controllate russe.

L'utile di competenza del Gruppo, al netto di imposte per € 4,4 milioni, è stato pari a € 3,9 milioni, contro € 12,9 milioni nel 2008.

L'indebitamento netto si è attestato a € 229,8 milioni, in diminuzione sia rispetto al 30 giugno 2008 (€ 395,7 milioni) che rispetto al 31 dicembre 2008 (€ 246,5 milioni). Questo dato, in controtendenza rispetto al trend di assorbimento di cassa tipico del secondo trimestre, è frutto di un'attenta pianificazione e gestione dei magazzini (discesi di circa 65 milioni € nei 12 mesi) e del controllo dei crediti vantati verso i clienti (-44,4 milioni € nei 12 mesi), che hanno consentito al Gruppo di mantenere una struttura di capitale circolante ottimizzata in un contesto di vendite in calo. La riduzione del debito verso fornitori (-80,6 milioni € nei 12 mesi) è da ascrivere all'effetto del minore volume di acquisti.

Parallelamente alla riduzione del debito, il Gruppo ha continuato ad operare nella direzione di incrementare il ricorso a risorse finanziarie di medio termine, con l'accensione nel trimestre di nuovi finanziamenti per € 25 milioni.



* * * * *

Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio.

Non si segnalano eventi significativi successivi alla chiusura del periodo.

Evoluzione prevedibile della gestione.

Si conferma il contesto recessivo dell'economia globale e la poca visibilità sull'evoluzione della stessa impone ancora un atteggiamento di estrema cautela. Il Gruppo è soddisfatto dei risultati raggiunti, in uno scenario macroeconomico molto difficile e ritiene di poter contare sulle proprie posizioni di *leadership* in diversi segmenti e su una buona solidità patrimoniale.

* * * * *

Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Stefano Biella, dichiara ai sensi del comma 2 art. 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

* * * * *



Contatti:

per analisti ed investitori:

Fabrizio Micheli,
Investor Relations,
T: +39 0422 413235
e-mail: investor.relations@delonghi.it

per la stampa:

Alessandro Rinaldini:
M: +39 3482642896

su internet:

www.delonghi.it



Bilancio Consolidato di De' Longhi SpA al 30 giugno 2009

Conto Economico Consolidato Riclassificato

Valori in milioni di Euro	I semestre 2009	% ricavi	I semestre 2008	% ricavi
Ricavi netti	595,3	100,0%	686,4	100,0%
<i>Variazione 2009/2008</i>	<i>(91,2)</i>	<i>(13,3%)</i>		
Consumi e costi di natura industriale (servizi e costo del lavoro industriale)	(342,4)	(57,5%)	(407,5)	(59,4%)
Margine industriale netto	252,9	42,5%	279,0	40,6%
Costi per servizi, oneri ed accantonamenti diversi	(144,8)	(24,3%)	(157,3)	(22,9%)
Costo del lavoro (non industriale)	(59,8)	(10,0%)	(58,6)	(8,5%)
EBITDA	48,2	8,1%	63,1	9,2%
ante proventi/(oneri) non ricorrenti				
<i>Variazione 2009/2008</i>	<i>(14,9)</i>	<i>(23,6%)</i>		
Altri proventi/(oneri) non ricorrenti	(3,8)	(0,6%)	(2,5)	(0,4%)
EBITDA	44,4	7,5%	60,6	8,8%
<i>Variazione 2009/2008</i>	<i>(16,2)</i>	<i>(26,7%)</i>		
Ammortamenti	(17,2)	(2,9%)	(19,4)	(2,8%)
Risultato operativo	27,2	4,6%	41,3	6,0%
<i>Variazione 2009/2008</i>	<i>(14,1)</i>	<i>(34,1%)</i>		
Proventi (Oneri) finanziari netti	(19,0)	(3,2%)	(22,8)	(3,3%)
Risultato ante imposte	8,2	1,4%	18,5	2,7%
Imposte	(4,4)	(0,7%)	(5,3)	(0,8%)
Risultato netto di periodo	3,8	0,6%	13,2	1,9%
Risultato di pertinenza di terzi	-	-	0,3	0,0%
Risultato netto di competenza del Gruppo	3,9	0,6%	12,9	1,9%



Stato Patrimoniale Consolidato Riclassificato

Valori in milioni di Euro	30.06.2009	30.06.2008	31.12.2008	Variazione 30.06.09 – 30.06.08	Variazione 30.06.09 – 31.12.08
Attività non correnti	644,6	712,8	640,1	(68,3)	4,5
- Magazzino	344,6	409,2	320,5	(64,6)	24,2
- Crediti	270,0	314,4	367,2	(44,4)	(97,2)
- Fornitori	(241,3)	(321,8)	(286,2)	80,6	44,9
- Altri debiti (al netto crediti)	(43,2)	(19,2)	(45,1)	(24,0)	1,9
Capitale circolante netto	330,2	382,6	356,3	(52,4)	(26,1)
Totale passività a lungo termine e fondi	(85,5)	(79,3)	(87,7)	(6,1)	2,2
Capitale investito netto	889,3	1.016,1	908,7	(126,8)	(19,4)
Posizione finanziaria netta	(229,8)	(395,7)	(246,5)	165,9	16,7
Totale patrimonio netto	(659,5)	(620,4)	(662,3)	(39,1)	2,8
Totale mezzi di terzi e mezzi propri	(889,3)	(1.016,1)	(908,7)	126,8	19,4



Rendiconto Finanziario Consolidato

Valori in milioni di Euro	I semestre 2009	I semestre 2008	31.12.2008 (12 mesi)
Flusso finanziario da gestione corrente e da movimenti di capitale circolante	45,3	(4,8)	38,4
Flusso finanziario da attività di investimento	(16,7)	(20,2)	(42,5)
Flusso netto operativo	28,6	(25,0)	(4,1)
Flussi finanziari non ricorrenti	0,8	(1,4)	103,2
Distribuzione dividendi	(9,0)	(9,0)	(9,0)
Flusso finanziario da variazione riserve <i>Fair value</i> e di <i>Cash flow hedge</i>	1,9	(6,5)	9,9
Variazioni nella riserva di conversione	(5,4)	1,9	9,4
Variazione patrimonio netto di terzi	(0,3)	0,3	-
Flussi finanziari generati (assorbiti) da movimenti di patrimonio netto	(12,8)	(13,4)	10,3
Flusso finanziario di periodo	16,7	(39,8)	109,4
Posizione finanziaria netta di inizio periodo	(246,5)	(355,9)	(355,9)
Posizione finanziaria netta finale	(229,8)	(395,7)	(246,5)



Ricavi per area geografica

(Milioni di Euro)	I semestre 2009	I semestre 2008	Variazione	Variazione %
Italia	124,2	142,0	(17,8)	(12,5%)
Gran Bretagna	46,2	60,2	(14,0)	(23,2%)
Altri Europa	269,4	329,4	(60,0)	(18,2%)
Stati Uniti, Canada e Messico	41,2	40,1	1,0	2,5%
Resto del Mondo	114,3	114,7	(0,4)	(0,4%)
Totale	595,3	686,4	(91,2)	(13,3%)

Settori operativi

(Milioni di Euro)	I semestre 2009				I semestre 2008			
	Household	Professional	Corporate	Totale Consolidato	Household	Professional	Corporate	Totale Consolidato
Ricavi netti	444,4	156,4	5,7	595,3	494,5	204,3	8,3	686,4
<i>Variazione 2009/2008</i>	<i>(50,1)</i>	<i>(48,0)</i>						
<i>Variazione %</i>	<i>(10,1%)</i>	<i>(23,5%)</i>						
EBITDA ante oneri non ricorrenti	42,0	11,5	(5,2)	48,2	46,2	19,8	(2,8)	63,1
<i>Variazione 2009/2008</i>	<i>(4,2)</i>	<i>(8,3)</i>						
<i>Margine % sui ricavi</i>	<i>9,5%</i>	<i>7,4%</i>		<i>8,1%</i>	<i>9,3%</i>	<i>9,7%</i>		<i>9,2%</i>
EBITDA	40,7	9,4	(5,6)	44,4	44,6	19,3	(3,2)	60,6
<i>Variazione 2009/2008</i>	<i>(3,9)</i>	<i>(9,8)</i>						
<i>Margine % sui ricavi</i>	<i>9,2%</i>	<i>6,0%</i>		<i>7,5%</i>	<i>9,0%</i>	<i>9,4%</i>		<i>8,8%</i>
Risultato operativo	28,0	5,2	(5,9)	27,2	30,5	15,4	(4,5)	41,3
<i>Variazione 2009/2008</i>	<i>(2,5)</i>	<i>(10,2)</i>						
<i>Margine % sui ricavi</i>	<i>6,3%</i>	<i>3,3%</i>		<i>4,6%</i>	<i>6,2%</i>	<i>7,5%</i>		<i>6,0%</i>